

Una scelta alternativa di piante indigene

Alberi		Arbusti	
Pado (<i>Prunus padus</i>)	Sorbo degli uccellatori (<i>Sorbus aucuparia</i>)	Sambuco comune, sambuco nero (<i>Sambucus nigra</i>)	Rosa selvatica comune, rosa canina (<i>Rosa canina</i>)
Arbusti		Piante rampicanti	
Crespino comune (<i>Berberis vulgaris</i>)	Berretto da prete, corallini, fusaria comune (<i>Euonymus europaeus</i>)	Agrifoglio (<i>Ilex aquifolium</i>) [sempreverde]	Caprifoglio atlantico (<i>Lonicera periclymenum</i>)
Piante erbacee			
Cicoria comune, radicchio (<i>Cichorium intybus</i>)	Campanula selvatica, imbutini (<i>Campanula trachelium</i>)	Erba di San Giovanni comune, iperico (<i>Hypericum perforatum</i>)	Salcerella comune (<i>Lythrum salicaria</i>)
Piante erbacee			
Malva selvatica (<i>Malva sylvestris</i>)	Erba di S. Antonio, garofanino maggiore (<i>Epilobium angustifolium</i>)	Digitale gialla piccola (<i>Digitalis lutea</i>)	Verbasco nero (<i>Verbascum nigrum</i>)

✗ La pianta intera o parti di essa sono tossiche.

Neofite invasive dei nostri giardini



A differenza delle neofite, le piante indigene sono fonte di nutrimento per numerose specie.

E in sostituzione delle neofite?

L'eradicazione delle neofite invasive dal vostro giardino libererà dello spazio per altre piante. Occupate gli spazi vuoti con delle piante selvatiche indigene, la scelta è ampia. All'acquisto badate che si tratti di varietà provenienti dalla vostra regione. Per evitare confusioni, basatevi sul nome scientifico. Informatevi sulle esigenze della pianta relative al suolo e alla luce. Nel caso vi interessaste comunque a una pianta non indigena, informatevi sul suo potenziale invasivo: i commercianti di piante al dettaglio sono tenuti a conoscere queste informazioni.

Vantaggi delle piante selvatiche indigene

Scegliendo le specie indigene per il vostro giardino favorirete la biodiversità. Ogni pianta indigena attrae infatti specie distinte offrendo nutrimento e protezione.

Maggiore è la diversità di piante, maggiore sarà la diversità degli animali. Farfalle, api selvatiche, coleotteri, uccelli e mammiferi si cibano di nettare e polline sui fiori, di frutti, noci o semi, nonché di foglie e germogli. La maggior parte di questi animali è a sua volta cibo per altri animali della catena alimentare: gli animali predatori di dimensioni maggiori, carnivori o insettivori, sono attirati nel giardino, dove eliminano fra l'altro anche i parassiti.

Il valore ecologico delle piante indigene supera nettamente quello delle specie esotiche, le quali forse sono decorative, ma non presentano alcuna utilità per la fauna indigena. La flora e la fauna indigene si sono adattate per milioni di anni l'una all'altra, mentre nel caso delle neofite manca questa evoluzione comune. Ad esempio, il corniolo sanguinello (*Cornus sanguinea*) offre nutrimento per almeno 8 specie di api selvatiche, 24 specie di uccelli e 8 specie di mammiferi, mentre il suo corrispondente esotico, il corniolo serico (*Cornus sericea*) attira solamente 2 specie di uccelli. Un confronto fra due specie della famiglia delle rosacee dimostra che 48 specie di uccelli si cibano delle bacche del ciliegio selvatico (*Prunus avium*), mentre solo 3 di quelle dell'invasivo lauroceraso (*Prunus laurocerasus*). Il bilancio si rivela ancora più povero per quelle neofite che non hanno delle parenti indigene, come ad esempio il sommacco maggiore (*Rhus typhina*).

Arricchito di piante indigene, il vostro giardino diventa un luogo di benessere e rilassamento, dove gli animali trovano nutrimento e riparo e dove è possibile osservarli da vicino.

Ulteriori informazioni

- Lista nera, «Watch List» e descrizioni dettagliate delle neofite invasive in Svizzera: www.infoflora.ch
- Schede tecniche sulle neofite invasive del servizio fitosanitario del Canton Ticino: www.ti.ch/fitosanitario
- Per il giardinaggio biologico e prossimo alla natura: www.bioterra.ch
- Descrizione di alcune piante neofite invasive e documenti informativi da scaricare: www.neophyt.ch

Contatto

Pro Natura, Dornacherstrasse 192, casella postale, 4018 Basilea
Tel. 061 317 91 91, mailbox@pronatura.ch
pronatura.ch

Conto donazioni CH11 0900 0000 4000 0331 0

Seguici:

facebook.com/pronatura

[@pro_natura_de](https://instagram.com/pro_natura_de)

[@pronaturach](https://twitter.com/pronaturach)



Neofite invasive dei nostri giardini



Coltivata come pianta ornamentale nei giardini, la verga d'oro del Canada ora reprime la flora indigena nelle riserve naturali e perciò deve essere combattuta.

Le neofite invasive rappresentano una delle maggiori minacce per la biodiversità. Aiutate a fermarne l'espansione: eliminatele dai vostri giardini e sostituitele con piante indigene. In questo modo favorirete la ricchezza di specie nel vostro giardino e in natura.

Cosa sono le neofite?

Sono definite neofite le piante introdotte – casualmente o deliberatamente – dopo la scoperta delle Americhe nel 1492, in regioni geografiche nelle quali prima non crescevano naturalmente. Solo grazie all'intervento dell'uomo hanno oltrepassato gli oceani e le catene montuose, ostacoli altrimenti insormontabili.

Piante invasive problematiche

Tra le circa 3000 specie vegetali selvatiche in Svizzera si contano approssimativamente 500-600 neofite. La maggior parte di queste piante non causa problemi, mentre alcune di esse si propagano con tale forza da reprimere le specie indigene, comportandosi quindi in modo « invasivo ». Le neofite invasive hanno spesso una crescita molto vigorosa e si diffondono in modo estremamente efficiente, in particolare a causa dell'assenza di nemici naturali o di malattie nei loro nuovi ambienti.

Le neofite invasive rappresentano uno dei maggiori pericoli per la biodiversità in Svizzera e nel mondo. Svariate specie invasive minacciano inoltre la salute o causano danni economici. I cantoni, i comuni e le organizzazioni per la protezione della natura investono ogni anno diversi milioni di franchi per eliminare le neofite invasive da ambienti naturali pregiati.

Anche nei vostri giardini?

Attualmente, in Svizzera, più di 50 neofite sono considerate invasive e sono iscritte nella Lista Nera o nella Watch List (v. Ulteriori informazioni). Secondo l'ordinanza federale sull'emissione deliberata nell'ambiente, per oltre 15 di esse vige il divieto di qualsiasi utilizzo nell'ambiente, ed è permesso soltanto combatterle. Si rende dunque punibile chi le vende, regala, coltiva o utilizza per scopi floreali.

Almeno due terzi delle neofite invasive sono state originariamente introdotte come specie ornamentali e coltivate soprattutto nei giardini privati. Ma le specie invasive non si fermano ai limiti dei giardini, anzi si inselvatichiscono facilmente. Eliminatele dal vostro giardino e sostituitele con specie autoctone di alto valore ecologico, adattate al sito. Sul sito infoflora.ch trovate tutte le informazioni necessarie per controllare ed eliminare queste piante.



Senza l'impegno di diverse persone volontarie che hanno eradicato in tempo la verga d'oro del Canada, la rara genziana mettimborsa sarebbe già sparita da alcune località.

Rimuovere e smaltire correttamente

- Il metodo più efficace per eliminare le specie invasive dai giardini è dissotterrare il meglio possibile le radici e i ricacci sotterranei.
- Nel caso della balsamina ghiandolosa è sufficiente strappare le piante prima della fioritura.

- È sconsigliato abbattere le specie legnose invasive poiché numerosi ricacci dalle radici possono apparire attorno alla ceppaia. Più appropriata è la cercinatura, ovvero l'asportazione della corteccia in un anello attorno al tronco, mantenendone intatta una piccola porzione.

- Le specie di poligono asiatico devono essere ampiamente dissotterrate (2-3 metri attorno alla pianta visibile in superficie e 5-6 metri in profondità).

- È preferibile rivolgersi a uno specialista per le specie di poligono asiatico e nel caso di grandi popolazioni di altre specie. Rivolgetevi a un giardiniere o a [Infoflora.ch](http://infoflora.ch).

- Numerose neofite invasive si riproducono facilmente tramite frammenti di fusti o radici. Non smaltitele nel vostro compost ma informatevi sulla procedura sul sito dei competenti uffici cantonali.

Tossicità

- ☒ La pianta intera o parti di essa sono tossiche. Se toccata, la panace di Mantegazza può provocare gravi ustioni!

Utilizzo secondo l'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente

- ☒ Qualsiasi utilizzo nell'ambiente è vietato (vendita, donazione, utilizzo floreale, ecc.) ad eccezione delle misure di lotta.

- ☒ Sono necessarie delle precauzioni particolari per questa specie (taglio delle infiorescenze prima della maturazione dei semi, smaltimento corretto delle piante falciate).

Segnalate alle autorità competenti (comune, cantone) qualsiasi sito in cui si trovano neofite invasive al di fuori del vostro giardino, al fine di prevenire la loro diffusione.

Alberi



Ailanto
(*Ailanthus altissima*)



Palma di Fortune
(*Trachycarpus fortunei*)



Sommacco maggiore
(*Rhus typhina*)

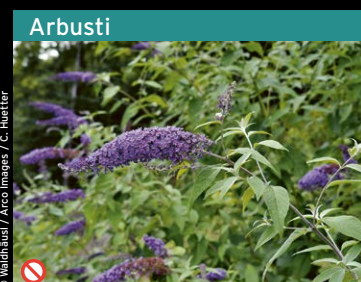


Pruno autunnale
(*Prunus serotina*)

Alberi



Robinia
(*Robinia pseudoacacia*)



Buddleja, albero delle farfalle
(*Buddleja davidii*)



Lauroceraso (*Prunus laurocerasus*)
[sempreverde]



Kudzu, pueraria irsuta
(*Pueraria lobata*)

Piante erbacee



Girasole del Canada, topinambur
(*Helianthus tuberosus*)



Cespica annua
(*Erigeron annuus*)



Senecione sudafricano
(*Senecio inaequidens*)



Balsamina ghiandolosa
(*Impatiens glandulifera*)

Piante erbacee



Panace di Mantegazza
(*Heracleum mantegazzianum*)



Poligono polispigato
(*Polygonum polystachyum*)



Poligono del Giappone, poligono di Sachalin e ibridi
(*Reynoutria japonica*, *R. sachalinensis*)



Verga d'oro del Canada, verga d'oro maggiore
(*Solidago canadensis* e *S. gigantea*)

Aderite a Pro Natura

In qualità di membri di Pro Natura beneficate dell'ingresso gratuito nei nostri centri per la protezione della natura. Ricevete inoltre cinque riviste nazionali di Pro Natura in francese o tedesco e una rivista speciale supplementare in italiano; se abitate in Ticino ricevete anche la rivista di Pro Natura Ticino. Il giornalino per giovani «Stran'becco» è inviato trimestralmente ai membri famiglia e giovani. I membri Plus sono invitati a un evento.

Signor Signora Famiglia Signor e Signora

Cognome 1 Cognome 2 (per coppia)

Nome 1 Nome 2 (per coppia)

Via, n.

NPA, località

E-mail

Data di nascita 1

Data di nascita 2

Data, firma 1

Data, firma 2

Contributo annuale minimo

- Bambini e giovani in formazione fino a 25 anni: da CHF 40 (indicate per cortesia la data di nascita)
- Socio individuale: da CHF 80
- Famiglia e coppia: da CHF 100
 - nucleo familiare con bambini fino a 13 anni
- Membro Plus: da CHF 300
- Membro a vita: versamento unico CHF 2400

Il mio contributo annuale è di: CHF

Vi prego di scrivermi in: tedesco francese

Lingua desiderata del giornalino per i giovani (Stran'becco):

italiano tedesco francese

Possibilità di registrazione online:
pronatura.ch/engagement